

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 933 del 29 aprile 2024

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Intervento «Recupero e consolidamento del municipio di Moglia» - PIP-05 - CUP: J21H14000040001 - Rideterminazione del contributo a saldo in regime di autotutela a seguito di controlli ispettivi di secondo livello, con accertamento di somme

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2022, n. 213 (art. 1, c. 408).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di *Soggetti Attuatori* all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n. 122 amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;
- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 5 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis del decreto legge 6 giugno 2012, n. 5 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi, il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Ricordato che l'intervento di ricostruzione, proposto dal Comune di Moglia e denominato «*Recupero e consolidamento del Municipio di Moglia*», ha seguito il seguente iter di realizzazione:

- con ordinanza commissariale 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*», sono state fissate le regole per il ripristino post-sisma degli edifici Municipali resi inagibili dal sisma;
- con decreto del Soggetto Attuatore 16 ottobre 2014, n. 472, lo studio di fattibilità per il ripristino del palazzo Municipale di Moglia, reso inagibile dal sisma, è stato approvato per una spesa presunta di € 3.961.613,55
- con decreto del Soggetto Attuatore 2 novembre 2014, n. 528 è stata erogata l'anticipazione del 5% della spesa presunta per complessivi € 198.080,68 finalizzata alla progettazione dell'intervento;
- con decreto del Soggetto Attuatore 1° marzo 2018, n. 49, a valle dell'affidamento dei lavori e della relativa Gara d'appalto, è stato fissato il contributo definitivo in € 3.696.456,33 ed è stata erogata la seconda anticipazione per complessivi € 1.650.147,49;
- con Nota di Liquidazione del Soggetto Attuatore 5 giugno 2020, n. 28, protocollo n. C1.2020.0001837, è stata erogata la terza anticipazione per complessivi € 1.478.582,53;
- con decreto del Soggetto Attuatore 6 luglio 2022, n. 59, a seguito di rendicontazione finale da parte del Comune, è stata disposta l'erogazione del saldo di complessivi € 369.645,63, a valle della prescritta istruttoria tecnico-amministrativa finale.

Fissato in tal modo il contributo definitivamente concesso per l'esecuzione dell'intervento «*recupero e consolidamento del Municipio di Moglia*» - PIP-05 - CUP: J21H14000040001 in € 3.696.456,33.

Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 10 maggio 2024

Vista la nota p.e.c. del 12 febbraio 2024 della Società ACG Auditing & Consulting Group s.r.l., impresa appaltatrice del contratto per i controlli ex-post di secondo livello sulle attività di ricostruzione post-sisma 2012 in Lombardia, con la quale sono trasmessi il Verbale di Controllo e la Relazione di Verifica inerenti i controlli eseguiti sull'intervento oggetto del presente atto.

Preso atto del fatto che il controllo *ex-post* eseguito da ACG è stato rubricato come «negativo», in quanto alla Sezione 5 della Relazione di Verifica redatta in data 9 febbraio 2024, si attesta che: «Il quadro tecnico economico di progetto a saldo prevede una spesa pari a € 3.723.136,87, di cui € 3.696.456,33 di contributo a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato e € 26.680,54 a carico del Comune di Moglia.

A fronte di un importo rendicontato di € 3.723.136,87, la somma delle fatture pagate risulta invece pari ad € 3.486.284,77. La fattura di E-DISTRIBUZIONE n. 918900001929 del 01 maggio 2018 ha un importo totale di € 237,90 ma è stata erroneamente imputata per € 237.090,00. Il totale delle spese ammissibili risulta pari ad € 3.486.284,77».

Preso atto del fatto che, a seguito di detta segnalazione di irregolarità, il Soggetto Attuatore ha riaperto il procedimento istruttorio in regime di cd. «autotutela», ai sensi degli articoli 21-bis e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i., al fine di verificare l'entità dell'errore, con nota 1° marzo 2024, protocollo n. C1.2024.0000292.

Preso atto, altresì, del fatto che il Comune di Moglia, in riscontro alla riapertura del procedimento suindicato, ha fatto pervenire, con propria nota 28 marzo 2024, protocollo n. 3744, assunta in atti della gestione Commissariale, le proprie controdeduzioni in merito al corretto ricalcolo del contributo a saldo, segnalando - fra l'altro - alcuni errori di valutazione a suo tempo commessi in fase istruttorio del saldo, dei quali, stante la cifra errata erogata al tempo, non era possibile accorgersi.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche aggiuntive eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento riscontrando effettivamente errori di valutazione commessi in merito all'ammissibilità al contributo di alcune fatture, oltre al già noto errore materiale segnalato in merito alla fattura di ENEL Distribuzione n. 918900001929 del 01 maggio 2018, di importo complessivo di € 237,90, dove in luogo della cifra corretta è stata imputata per riconoscibile la cifra errata di € 237.090,00.

Accertato che il quadro tecnico-economico finale dell'intervento, rivalutato con la nuova istruttoria è così riassumibile:

tivamente ammissibile a saldo, rideterminato con il presente atto a seguito di nuova istruttoria tecnico-amministrativa finale.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,
ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto e fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche suppletive eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, a seguito della segnalazione di irregolarità presentata dalla società *ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.* e della relativa riapertura del procedimento istruttorio di saldo disposto dal Soggetto Attuatore, mediante le quali è stato accertato il contributo riconoscibile per l'intervento «*recupero e consolidamento del Municipio di Moglia*» - PIP-05 - CUP: J21H14000040001 - ora fissato in complessivi € 3.696.161,28;

2. di prendere atto degli errori materiali commessi in sede di prima istruttoria di saldo, i quali hanno comportato una maggiore erogazione di contributi non dovuti al Comune di Moglia per complessivi € 295,05;

3. di rideterminare il contributo concesso per la realizzazione dell'intervento «*recupero e consolidamento del Municipio di Moglia*» - PIP-05 - CUP: J21H14000040001 - in complessivi € 3.696.161,28;

4. di accertare a danno del Comune di Moglia l'introito non dovuto di complessivi € 295,05, erogati con decreto del Soggetto Attuatore n. 59/2022;

5. di stabilire che il Comune di Moglia restituisca la somma accertata di cui al precedente punto 4. sul Conto di Contabilità Speciale n. 5713/139, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Milano, presso la Banca d'Italia, IBAN: IT36A0100003245139200005713;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

	CONTRIBUTO AMMESSO DAL DECRETO 49 DEL 08.03.2018	IMPORTO CONSUNTIVO A SALDO	CONTRIBUTO A SALDO IN SEGUITO A NUOVA VALUTAZIONE
SPORTIVO, ALCARRAMENTI CON IVA	3.095.325,90 €	3.309.959,52 €	3.309.959,52 €
CONTRIBUTO			
AMMINISTRATIVO CON IVA			
3.696.456,33 €			
3.050.164,20 €			
			295,05 €
RESTITUZIONE AL COMUNE DI MOGLIA			

Ritenuto conseguentemente di dover riapprovare il QTE ammissibile a saldo dell'intervento «recupero e consolidamento del Municipio di Moglia» - PIP-05 - CUP: J21H14000040001, così come sopra riportato.

Ritenuto di dover altresì rimodulare il contributo concesso a termine dell'intervento (saldo) in complessivi € 3.696.161,28.

Considerato che, a seguito dell'errore materiale commesso in fase di istruttoria del saldo, è stato erroneamente riconosciuto un contributo complessivo di € 3.696.456,33, già interamente saldato al Comune di Moglia.

Ritenuto conseguentemente di dover procedere all'accertamento di complessivi € 295,05 a danno del suddetto Comune di Moglia, corrispondenti alla differenza tra il contributo erroneamente riconosciuto a saldo con il più volte citato decreto del Soggetto Attuatore n. 59/2022 e già interamente saldato e il contributo effet-

Errata corrige

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 933 del 29 aprile 2024: «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Intervento «Recupero e consolidamento del municipio di Moglia» - PIP-05 - CUP: J21H14000040001 - Rideeterminazione del contributo a saldo in regime di autotutela a seguito di controlli ispettivi di secondo livello, con accertamento di somme» pubblicata sul BURL n. 19 SEO del 10 maggio 2024

Si provvede a ripubblicare la tabella inserita nell'ordinanza sopracitata:

	CONTRIBUTO AMMESSO DAL DECRETO 49 DEL 08.03.2018	IMPORTI A CONSUNTIVO A SALDO	IMPORTI AMMESSI A CONTRIBUTO A SALDO IN SEGUITO A NUOVA VALUTAZIONE
LAVORI, TRASLOCHI, CAMPO SPORTIVO, ALLACCIAMENTI CON IVA	3.093.325,60 €	3.309.959,52 €	3.309.959,52 €
IMPREVISTI CON IVA	168.749,54 €		
INDAGINI E PRELIEVI CON IVA	87.398,36 €	60.010,29 €	60.010,29 €
OCCUPAZIONI	3.884,00 €	3.884,00 €	3.884,00 €
SPESE TECNICHE CON IVA	298.202,40 €	358.159,08 €	298.202,40 €
COMMISSIONE GIUDICATRICE CON IVA	9.760,00 €	9.333,66 €	9.333,66 €
COLLAUDO TECNICO- AMMINISTRATIVO CON IVA	34.160,00 €	13.794,98 €	13.794,98 €
AVCP	976,43 €	976,43 €	976,43 €
SOMMANO	3.696.456,33 €	3.756.117,96 €	3.696.161,28 €
IMPORTO LIQUIDATO A SALDO DALLA S.C. CON DECRETO 59 DEL 06/07/2022			3.696.456,33 €
IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO A SEGUITO DI RICALCOLO DEL SALDO			3.696.161,28 €
IMPORTO DI CUI CHIEDERE LA RESTITUZIONE AL COMUNE DI MOGLIA			295,05 €